



CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Affari Generali

Roma, 17 ottobre 2014



Numero di protocollo : AMM17/10/14.019465U

Ill.mo

PRESIDENTE
DELL'UNIONE NAZIONALE
AVVOCATI AMMINISTRATIVISTI (UNA)

Avv. Umberto Fantigrossi

- via Amendola, n. 46/6

00185

R O M A

Illustre Presidente,

Le trasmetto, in allegato, il testo integrale della delibera che il Consiglio Nazionale Forense ha adottato nel corso della seduta amministrativa del 26 settembre 2014 in merito alla richiesta di riconoscimento presentata dall'Unione Nazionale Avvocati Amministrativisti (UNA) ai sensi e per gli effetti degli artt. 4 e 5 del Regolamento 11 aprile 2013, n. 1, recante "*Norme per l'istituzione e le modalità di tenuta dell'elenco delle associazioni forensi specialistiche maggiormente rappresentative*".

Con i migliori saluti

p. ezio germani

anna mochi

Allegati: n. 1, c.s.

CNF/eg

DELIBERA ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. a) del Regolamento 11 aprile 2013, n. 1.

IL CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

nella seduta amministrativa del 26 settembre 2014



- **vista** la domanda di riconoscimento presentata dall'associazione Unione Nazionale Avvocati Amministrativisti (*breviter* Unione) ai sensi e per gli effetti degli artt. 4 e 5 del Regolamento 11 aprile 2013, n. 1 recante "*Norme per l'istituzione e le modalità di tenuta dell'elenco delle associazioni forensi specialistiche maggiormente rappresentative*";

- **vista** la documentazione presentata ai sensi della lett. b) dell'art. 4 del Regolamento 11 aprile 2013, n. 1;

- **ritenuta** la regolarità di presentazione della domanda e della successiva documentazione integrativa prodotta;

- **considerato** che l'Unione:

a) ha sede nazionale in Roma alla via Giovanni Amendola n. 46. Inoltre, è presente sul territorio nazionale con sedi operative corrispondenti alle sedi delle associazioni e camere ad essa aderenti in più della metà dei distretti di Corte di appello ed in particolare: Bari, Bologna, Brescia, Firenze, Genova, Lecce, Milano, Napoli, Palermo, Potenza, Reggio Calabria, Roma, Salerno, Torino, Trento, Venezia, Udine;

b) "*esprime l'organizzazione volontaria e federativa delle associazioni comunque denominate costituite tra gli avvocati che esercitano l'attività professionale prevalentemente nel settore del diritto amministrativo*" (cfr. art. 1 dello statuto associativo) a conclusione dell'attività di coordinamento e di associazione federativa, avviata nell'anno 2012 dal gruppo di lavoro appositamente costituito e comunque formato dai rappresentanti delle principali realtà associative da anni operanti nel settore specialistico del diritto amministrativo a livello regionale (cfr. art. 1 dell'atto costitutivo);

c) ha, al momento di presentazione della domanda (14.07.2014), un numero di iscritti pari a 2225. Il numero indicato risulta dalla somma dei soci iscritti ad ogni singola associazione aderente all'Unione. Nello specifico, all'Unione partecipano diciannove associazioni territoriali. Con documentazione integrativa pervenuta via posta elettronica certificata il 18.09.2014, l'Unione ha comunicato l'adesione della camera amministrativa di Salerno nonché quella di Reggio Calabria e di avere avuto richiesta di adesione di altre due camere del Foro di Catania.

d) ha un ordinamento interno a base democratica. Organi dell'Unione sono l'assemblea, il consiglio direttivo, il comitato tecnico-scientifico, il presidente, il segretario ed il tesoriere.

In particolare l'**assemblea** è "*l'organo deliberativo*" dell'Unione (cfr. art. 6 dello statuto associativo) ed è composto dai rappresentanti designati, su base regionale, dalle associazioni aderenti all'Unione. Il numero dei rappresentanti di ogni singola associazione aderente è stabilito in maniera tassativa dall'art. 6 dello statuto dell'Unione e comunque a ciascuna delle associazioni fondatrici dell'Unione spetta almeno un rappresentante designato su base territoriale con diritto di voto da esprimersi personalmente o a mezzo di altro rappresentante munito di delega.

L'assemblea ha, come da indicazione statutaria, ampi poteri deliberativi relativi all'indirizzo e alla vita dell'associazione, allo scioglimento, alle attività e ai rapporti dell'Unione.

Le deliberazioni dell'assemblea sono prese a maggioranza dei presenti ad eccezione di quelle concernenti le modifiche statutarie per le quali è prevista la maggioranza assoluta dei presenti;

- **considerato, altresì**, che dalla documentazione allegata alla domanda si evince che:

e) l'art. 4 dell'atto costitutivo nonché l'art. 2 dello statuto associativo stabiliscono che l'Unione annovera tra le finalità perseguite anche quella "*di promuovere il profilo professionale specialistico degli avvocati amministrativisti, la formazione e l'aggiornamento nella materia del diritto amministrativo in ogni forma ritenuta idonea*";

f) l'Unione è dotata di un consiglio direttivo composto dal presidente dell'Unione che ne è membro di diritto oltre che presidente e da un numero di componenti variabile da un minimo di quattro ad un massimo di sei eletti tra i membri dell'assemblea.

I membri del consiglio direttivo durano in carica tre anni e non possono essere rieletti per più di una volta consecutivamente.

Il consiglio direttivo oltre a coadiuvare il presidente dell'Unione nell'attuazione delle delibere assembleari, *"adotta le decisioni di spesa, verifica la gratuità dell'offerta formativa svolta dalle associazioni aderenti e l'adeguatezza delle strutture organizzative e tecnico-scientifiche da esse predisposte e se del caso suggerendo gli obiettivi a fini di coordinamento"* (cfr. art. 8 dello statuto associativo).

Il consiglio direttivo è, quindi, l'organo di coordinamento anche scientifico, unitamente al comitato tecnico-scientifico (cfr. art. 12 dello statuto), delle iniziative formative promosse dall'Unione nonché delle associazioni ad essa aderenti.

g) l'Unione assicura l'offerta formativa nelle materie di competenza attraverso strutture organizzative e tecnico-scientifiche adeguate, ed ha dimostrato che le associazioni aderenti all'Unione hanno organizzato nell'anno precedente la richiesta di riconoscimento significativa attività formativa nel settore di interesse.

Nello specifico, dalla documentazione in atti si evince che l'Unione è stata costituita con atto del 19.02.2014 (registrato il 21.02.2014) a seguito di consultazione e attività di coordinamento svoltesi nell'anno 2012 (cfr. lett. b della presente delibera). Peraltro, come specificato nella missiva integrativa pervenuta per il tramite di posta elettronica certificata il 18.09.2014, *"la sua attività è stata avviata anteriormente all'atto della costituzione formale"* e il requisito della significatività dell'attività formativa nel settore di interesse è ritenuto integrato in ragione degli eventi formativi organizzati da ogni singola associata nell'anno precedente la richiesta di riconoscimento.

Anche con riferimento al riconoscimento di altre associazioni di secondo grado (associazioni di associazioni), quali l'Unione Nazionale Camere Civili e l'Unione Nazionale Camere Minorili, questo Consiglio ha ritenuto integrato il predetto requisito anche in forza delle attività realizzate dalle camere locali aderenti.

h) l'Unione non ha scopo di lucro (cfr. art. 4 dell'atto costitutivo e art. 2 dello statuto associativo);

- **ritenuta**, quindi, la sussistenza dei requisiti per la iscrizione nell'elenco delle associazioni forensi specialistiche maggiormente rappresentative;

DELIBERA

ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. a) del Regolamento 11 aprile 2013, n. 1, l'iscrizione dell'Unione Nazionale Avvocati Amministrativisti nell'elenco delle associazioni forensi specialistiche maggiormente rappresentative e ne dispone l'inserimento nell'elenco istituito sull'apposita pagina dedicata del sito web istituzionale del Consiglio Nazionale Forense, www.consiglionazionaleforense.it.

DELEGA

l'Ufficio Affari Generali per la comunicazione della presente delibera all'Unione Nazionale Avvocati Amministrativisti.

Roma, 26 settembre 2014

